

LICEO Delle SCIENZE UMANE (ex Magistrale) "CONTESSA TORNIELLI BELLINI" - NOVARA
Baluardo La Marmora, 10 - 28100 NOVARA - tel. 0321 - 627125 – <https://www.liceobellini.edu.it>
Casella di Posta Certificata nopm010005@pec.istruzione.it E-mail: nopm010005@istruzione.it
codice fiscale 80016580039 - Codice univoco PA: UFUDDL

Novara, 8 ottobre 2021

Circolare della Presidenza n. 091

Al Collegio dei Docenti
e, p.c., al Consiglio d'istituto
Ai genitori
Agli alunni
Al personale ATA
DSGA
Sito web

Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa 2022-2025, ex art.1, comma 14, legge n.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *PTOF*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato sul sito web istituzionale della scuola;
- VISTI i Decreti Legislativi del 13/04/2017 nn. 60, 62 e 66;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018 sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento;
- APPLICATE nel corso dei mesi dell'emergenza pandemica tutte le norme relative alla scuola emanate dal Governo con i D.L. e i DPCM via via pubblicati, nonché con le note del Ministero dell'Istruzione; le norme regionali e le indicazioni dell'ISS, dell'INAIL e degli Organi competenti ad ogni livello istituzionale;
- VISTA la nota del Ministero Istruzione 21627 del 14 settembre 2021: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa). Indicazioni operative sia per l'aggiornamento annuale dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio in corso 2019-2022 sia per la predisposizione del PTOF 2022-2025;
- CONSIDERATE le ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'offerta formativa degli ultimi due anni e le indicazioni contenute nel Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, adottato con il D.M. 6 agosto 2021, n. 257;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle più recenti rilevazioni INVALSI pubblicate (relative alle prove 2018/19 per il livello 10 e relative alle prove 2020/21 per il livello 13) ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - a. *Cheating* di modesta entità.
 - b. Variabilità dei punteggi tra le classi più contenuta in matematica che in italiano.
 - c. Variabilità dei punteggi all'interno delle classi elevata.
I tre indicatori danno conto di prove svolte con serietà (a.) e di un elevato livello di inclusione (b. e c.).
 - d. La rilevazione per il livello 10 mette in luce qualche criticità in matematica, dove il punteggio medio di Istituto (confrontato con i Licei senza distinzione di indirizzo) è inferiore a quello medio del Piemonte e del Nord Ovest, ma di poco inferiore (- 0,7) a quello della media del Licei delle Scienze umane italiani con background socio-culturale simile. In controtendenza rispetto alle ultime cinque annualità di rilevazioni (dal 2014/15 al 2018/19) anche in italiano si è registrato un calo dei punteggi medi di istituto (-1,2 punti rispetto alla media nazionale del Licei delle Scienze umane.
 - e. Da tutte le rilevazioni relative alle classi quinte (livello 13) finora svolte emerge costantemente un posizionamento del Liceo Bellini superiore in tutte le prove rispetto alle scuole italiane con background familiare simile, che risulta ancor più sensibile nel 2020/21; tale differenza in positivo è particolarmente notevole nei punteggi delle prove di inglese del 2020/21: reading +19,6 punti e listening +23,3 punti a fronte rispettivamente di +7,4 e di +7,2 del 2018/19.
 - f. Negli esiti delle prove 2020/21 per il livello 13 si nota un calo di livello generalizzato, sia in italiano, sia in matematica, forse per effetto delle modalità didattiche imposte dalla pandemia nel biennio 2019/20 - 2020/21, mentre per inglese gli studenti si collocano in maggioranza al livello B2, con un miglioramento di ben 2,9 punti negli esiti del listening rispetto alla rilevazione precedente.
3. Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - Prevenzione dispersione scolastica e povertà educative minorili: Progetto "Terzo tempo", di cui il Liceo Bellini è partner, con la Provincia di Novara e la Cooperativa sociale Elios di Novara
 - Prevenzione cyberbullismo e bullismo: progetto di peer education "Per Tommaso" (ASL-NPI, Rotary club) e Protocollo di intesa " SCUOLA SPAZIO DI MediAZIONE " con il Comune di Novara - Assessorato alle Politiche Sociali - Centro di Giustizia Riparativa di Novara;
 - Prevenzione del disagio scolastico dall'interno della scuola in sinergia con le risorse del territorio: adesione alla rete regionale USR Piemonte con ITI Omar capofila per la provincia di Novara con il progetto "NOI"
 - Inclusione e integrazione degli alunni DVA: progetto "Mai uno di meno" – Provincia di Novara
 - Istruzione domiciliare ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs n. 66/2017
 - Adesione alla Sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello (D.M. 279 10/04/2018)
 - Partecipazione alla rete di scuole CPIA Novara per l'istruzione degli adulti

- Partecipazione alla rete di scuole LES – Licei economico-sociali
 - Partecipazione alle iniziative culturali promosse dal territorio, attraverso convenzioni e partenariati con il Comune di Novara, la Biblioteca civica, l'Università del Piemonte Orientale, il Teatro Coccia, il Teatro Faraggiana, Musei e Associazioni culturali cittadini.
4. Il PTOF dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:
- **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*): per la attuazione delle finalità di cui ai commi 1-4 della L. 107/2015, si individuano le seguenti priorità didattiche, gestionali, amministrative, da perseguire nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili:
 - la cura della relazione educativa e del clima di classe per promuovere negli alunni interesse e partecipazione e per favorire il riconoscimento dell'altro come persona;
 - la promozione delle competenze sociali e civiche, a supporto del successo formativo, scolastico e sociale e la definizione di strumenti e modalità di rilevazione dei livelli di competenze di cittadinanza;
 - l'innovazione didattica per incrementare la motivazione all'apprendimento, l'inclusione e il successo formativo;
 - l'incremento della competenza digitale, per promuovere un utilizzo responsabile delle tecnologie e ai contenuti digitali per il lavoro, lo studio e la partecipazione sociale e per favorire un approccio etico e sicuro a tali strumenti;
 - l'orientamento come processo continuo nel curricolo verticale, da perseguire mediante una didattica orientativa;
 - la dimensione europea nell'insegnamento;
 - la promozione della lettura, della riflessione, del dialogo e del confronto, anche attraverso la biblioteca scolastica e gli incontri con autori;
 - la qualità dei servizi sotto il profilo educativo ed amministrativo;
 - la promozione del benessere organizzativo;
 - la valorizzazione e la responsabilizzazione delle risorse umane con relativi compiti e ruoli assegnati;
 - la cura delle relazioni scuola/famiglia, docenti/dirigente, dirigente/famiglia, alunni/docenti, docenti/personale ATA, RSU/docenti e dirigente, figure di sistema/dirigente, in modo tale da diffondere e condividere le priorità e le linee di intervento;
 - la conoscenza del piano di sicurezza interno attraverso momenti informativi e formativi;
 - il progresso nella dematerializzazione (amministrativa e - per quanto possibile - didattica) e il riordino degli archivi cartacei nella prospettiva di una più ampia diffusione della cultura della documentazione (in particolare in ambito didattico).
 - **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):
 - si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
 - in relazione agli obiettivi formativi prioritari, si proseguiranno il potenziamento e la costante manutenzione delle infrastrutture tecnologiche e si curerà la realizzazione di ambienti di apprendimento idonei alla innovazione didattica e alla personalizzazione dell'apprendimento;
 - in considerazione dello stato degli edifici, anche al fine di adeguare le strutture alle norme di sicurezza (D.Lgs 81/2008 e accordo Stato-Regioni 21.12.2011), sono urgenti gli interventi di manutenzione dell'edificio e adeguamento strutturale, di competenza dell'Ente proprietario;
 - per il corso serale, in seguito all'accordo tra Provincia, Ambito territoriale, Liceo Bellini e ITI Omar, la sede dei corsi sarà l'ITI Omar, che ospita i corsi serali di secondo livello nella sede di baluardo La Marmora 8;
 - per i corsi diurni del Liceo Bellini si segnala il fabbisogno di nuove aule – già ripetutamente richieste all'Ente locale - in seguito all'incremento costante degli iscritti nel corso degli ultimi otto anni; le aule necessarie sono presenti nell'edificio di baluardo La Marmora 10, ma non sono disponibili in quanto occupate attualmente da altra istituzione scolastica;
 - per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, dopo gli adeguamenti della rete dati e il rinnovo della dotazione HW, portati a termine nel corso del triennio precedente e in particolare durante l'emergenza pandemica Covid-19, occorrerà procedere regolarmente alla manutenzione e all'aggiornamento della dotazione HW/SW e della rete LAN/WLAN per supportare il traffico dati delle LIM in tutte le classi e nei laboratori; sarà necessario inoltre ampliare il cablaggio e incrementare la

strumentazione HW adeguandole al numero delle nuove aule di imminente assegnazione da parte dell'Ente proprietario;

- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, per i corsi diurni e serale, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito¹:

- posti comuni
Classe posti
A011 n. 18
A017 n. 3
A018 n. 13
AA24 n. 2 + 10h
AB24 n. 2
AC24 n. 2
AD24 n. 1
A027 n. 9
A046 n. 5
A048 n. 4
A050 n. 3 + 6h

- posti di sostegno: n. 11 cattedre

fatti salvi gli aggiornamenti che si renderanno necessari in relazione all'andamento delle iscrizioni.

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno è definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel PTOF, entro un limite massimo di 9 unità per le seguenti discipline: *A011 Discipline letterarie e latino: 2 posti, A017 Disegno e storia dell'arte, A018 Filosofia e scienze umane, AA24 Francese, AB24 Inglese, AD24 Tedesco, A027 Matematica e fisica, A046 Scienze giuridiche ed economiche.*
- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso *A011 Discipline letterarie e latino* per l'esonero (semiesonero) del primo collaboratore del dirigente, ove ne ricorressero le condizioni in relazione al numero delle classi attive nel Liceo;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure del coordinatore di classe, del responsabile dell'orientamento, del responsabile dell'inclusione, del responsabile per i progetti internazionali, del coordinatore PTOF e ampliamento dell'offerta formativa, dei responsabili dei laboratori, del responsabile della gestione del sito web e del coordinamento delle attività afferenti al piano nazionale per la scuola digitale, del responsabile della rilevazione INVALSI, del responsabile per il servizio statistico, del responsabile per i rapporti con il territorio e per i PCTO²;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, di gruppi di lavoro per assi culturali. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento e di coordinatore di asse culturale³;
- si valuterà l'opportunità di prevedere la costituzione del comitato scientifico di cui ai DPR 89/2010 e di indicare la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso⁴;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito⁵:
 - n. 1 AT laboratorio di biologia
 - n. 2 AT laboratorio linguistico/multimediale
 - n. 2 AT laboratorio di fisica/informatico
 - n. 8 Assistenti amministrativi

¹ I dati risultano dall'organico dell'anno in corso al momento dell'approvazione del Piano. Eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano.

² Questa previsione serve unicamente a definire le relative funzioni. L'attribuzione degli incarichi alle persone sarà effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui al DLgs. 165/01 art. 5 comma 2.

³ Vedi nota precedente.

⁴ L'individuazione delle persone che ne faranno parte è rinviata ad un momento successivo e dovrà tener conto della necessità di includere soggetti esterni.

⁵ Si fa riferimento a quello dell'anno in corso. Per gli ATA non esiste organico di potenziamento.

- n. 16 collaboratori scolastici (in considerazione delle limitazioni soggettive degli attuali titolari)
- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):
 - Iniziative di formazione rivolte agli studenti: progettazione di attività formative di primo soccorso in collaborazione con il 118; Interventi formativi dei docenti di classe sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Intervento formativo del RSPP in concomitanza con le prove di emergenza periodiche;
 - Attività formative rivolte al personale: aggiornamento della formazione in scadenza (formazione obbligatoria specifica, primo soccorso, addetti antincendio, RLS, preposti); formazione dirigenti e preposti; formazione obbligatoria, primo soccorso, addetti antincendio di nuovi dipendenti. **Risorse occorrenti complessivamente: € 9000 per ciascun anno.**
 - **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*): individuazione delle eventuali manifestazioni di fenomeni ascrivibili a violenza di genere mediante colloqui delle alunne/alunni presso il centro di ascolto (CIC) o lo sportello psicologico; studio di azioni di prevenzione e di interventi educativi a livello interdisciplinare nei consigli di classe e a livello di assi culturali per le competenze.
 - **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):
 - si prevedono i seguenti insegnamenti opzionali, subordinati alla disponibilità di organico: seconda lingua opzionale per gli alunni del Liceo delle scienze umane; possibilità di terza lingua opzionale per gli alunni del Liceo opzione economico sociale;
 - si progetteranno corsi di lingue in preparazione alle certificazioni europee DELF, PET-FIRST, ZD, DELE;
 - secondo quanto previsto dal Piano di miglioramento, per l'orientamento in ingresso si svolgeranno incontri presso le scuole secondarie di primo grado del territorio, partecipazione al salone dell'orientamento organizzato dalla Provincia, attività didattica in aula presso il Liceo destinata agli alunni delle classi terze SSPG; *Summer camp* per il miglioramento della continuità educativa;
 - per l'orientamento in uscita si prevedranno lezioni presso il Liceo o presso le Università di riferimento tenute dai docenti dei corsi di laurea coerenti con l'indirizzo di studio del Liceo; si attiveranno iniziative finalizzate alla conoscenza del sé, alla autopresentazione, all'avvicinamento ai test di ammissione ai corsi di laurea;
 - si prevedrà un certo numero di ore di rinforzo nella conoscenza dell'italiano per gli studenti di recente immigrazione, anche mediante il ricorso a moduli collocati durante l'orario curricolare;
 - si dovranno prevedere ore di rinforzo per gli alunni che incontrano particolari difficoltà in matematica;
 - si prevedranno iniziative di familiarizzazione con il libero e la lettura, comprensione di testi letterari e non, confronti, dibattiti a potenziamento delle capacità linguistiche, logiche e argomentative orali e scritte;
 - in funzione orientativa si prevedranno specifici corsi per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche in preparazione all'accesso ai corsi universitari;
 - si dovranno prevedere attività di potenziamento laboratoriale della metodologia della ricerca (sociologia e statistica);
 - si prevedrà un'attività di potenziamento laboratoriale di diritto ed economia, con finalità orientativa e a supporto della preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato;
 - si prevedranno attività di potenziamento laboratoriale di civiltà antiche, lingua e cultura classica per valorizzare la consapevolezza dell'identità europea, nell'apertura al dialogo con le altre culture e per la preparazione alla certificazione della lingua latina;

- si prevedranno attività di eccellenza (partecipazione a certificazioni linguistiche, olimpiadi, concorsi, ecc.).
- **commi 33-43 (PCTO):**
 - viste le norme vigenti, le attività di PCTO per i corsi diurni e serali potranno essere organizzate anche nella forma della impresa formativa simulata, in collaborazione con Enti, aziende e soggetti del territorio; si svolgeranno in orario extracurricolare (pomeridiano) ed eventualmente in periodi di sospensione delle attività didattiche curricolari, fino alla concorrenza dell'orario previsto di 90 ore nel triennio;
 - Si inserirà nel Piano una progettazione dei contenuti formativi attesi dalla permanenza presso il soggetto ospitante;
 - Verranno programmati specifici interventi didattici in funzione propedeutica all'attività di stage presso il soggetto ospitante.
- **commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):** nell'ambito del piano nazionale scuola digitale, si individuano le seguenti priorità: potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione; formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione.
- **comma 124 (formazione in servizio docenti):**
in base alle risultanze del RAV, degli esiti INVALSI, delle previsioni ordinamentali e delle esigenze emerse dal Collegio dei Docenti, si individua per i docenti un fabbisogno formativo:
 - sulla metodologia CLIL (per le misure orarie previste dal MIUR per l'insegnamento specifico)
 - sulla didattica innovativa, supportata dalle tecnologie e dagli strumenti web per tutte le discipline
 - aggiornamento e approfondimenti specifici nelle discipline di insegnamento, erogati da MIUR, Università o soggetti riconosciuti
 (almeno 20 ore/anno per docente).
- 5. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento alle esigenze sopra illustrate, motivandole e definendo l'area disciplinare coinvolta. Le classi di concorso cui attingere per l'organico del potenziamento saranno preferibilmente: *A011 Discipline letterarie e latino, A017 Disegno e storia dell'arte, A018 Filosofia e scienze umane, AA24 Francese, AB24 Inglese, AD24 Tedesco, A027 Matematica e fisica, A046 Scienze giuridiche ed economiche*. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 6. Per tutti i progetti e le attività previsti nel PTOF, devono essere indicati la rispondenza alle priorità del Piano di Miglioramento, i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 7. Il PTOF dovrà essere predisposto in bozza a cura dello Staff di dirigenza, per essere portato all'esame del collegio dei Docenti nella seduta del 28 ottobre 2021, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Maria Motta

firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art.3, co. 2, D.Lgs. 39/93

Responsabile del procedimento Falcone Gilda